

COMUNE DI MONTE SAN MARTINO

COPIA DI DELIBERAZIONE
DELLA
GIUNTA COMUNALE

C.D.C. 43 032

DELIBERAZIONE NUMERO 64 DEL 31-08-2021

OGGETTO: APPROVAZIONE "PROGETTI UTILI ALLA COLLETTIVITÀ (P.U.C.) DI CUI AL DECRETO MINISTERIALE 22 OTTOBRE 2019", A FAVORE DI RESIDENTI NEL COMUNE DI MONTE SAN MARTINO, BENEFICIARI DI REDDITO DI CITTADINANZA.

L'anno duemilaventuno il giorno trentuno del mese di agosto alle ore 13:30, nella Residenza Municipale in seguito a convocazione, disposta nei modi di legge, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei signori:

=====

POMPEI MATTEO	Sindaco	P
ABBATI PIER-NICOLA	Asses.-Vice Sindaco	P
CARASSAI VALENTINA	Assessore	P

=====

Assegnati n. 3 In carica n. 3 Presenti n. 3 Assenti n. 0

Partecipa in qualità di segretario verbalizzante il SEGRETARIO COMUNALE

Sig. ERCOLI PASQUALE

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza il Sig. POMPEI MATTEO nella sua qualità di Sindaco ed invita la Giunta Comunale alla discussione dell'oggetto su riferito.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO:

- che con decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito con modificazioni dalla legge 28 marzo 2019, n. 26, è stato introdotto nell'ordinamento il Reddito di cittadinanza, al fine di consentire l'attivazione e la gestione dei Patti per il lavoro e dei Patti per l'inclusione sociale, che prevede, ai sensi dell'articolo 6, l'istituzione di due piattaforme digitali, una presso l'ANPAL, per il coordinamento dei Centri per l'impiego, l'altra presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, per il coordinamento dei Comuni;
- che l'erogazione del beneficio è condizionata alla dichiarazione di immediata disponibilità al lavoro da parte dei componenti il nucleo familiare maggiorenni, nelle modalità di cui al presente articolo, nonché all'adesione ad un percorso personalizzato di accompagnamento all'inserimento lavorativo e all'inclusione sociale che prevede attività al servizio della comunità, di riqualificazione professionale, di completamento degli studi, nonché altri impegni individuati dai servizi competenti finalizzati all'inserimento nel mercato del lavoro e all'inclusione sociale;
- che l'articolo 6 *“Piattaforme digitali per l'attivazione e la gestione dei Patti”*, recita quanto testualmente segue: *“1. Al fine di consentire l'attivazione e la gestione dei Patti per il lavoro e dei Patti per l'inclusione sociale, nonché per finalità di analisi, monitoraggio, valutazione e controllo del programma del Rdc, sono istituite due apposite piattaforme digitali dedicate al Rdc, una presso l'ANPAL nell'ambito del Sistema informativo unitario delle politiche del lavoro (SIUPL) per il coordinamento dei centri per l'impiego, e l'altra presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali nell'ambito del Sistema informativo unitario dei servizi sociali (SIUSS).”*;

PRESO ATTO:

- che il Comune di Monte San Martino, con deliberazione di Giunta Comunale n. 4 in data 15.01.2021, avente ad oggetto: *“PROGETTI UTILI ALLA COLLETTIVITÀ (P.U.C.) DI CUI AL DECRETO MINISTERIALE 22 OTTOBRE 2019. PROVVEDIMENTI.”*, ha individuato e delegato all'Unione Montana dei Monti Azzurri di San Ginesio, quale Ente Capofila, i Servizi che possono essere svolti in forma associata attraverso l'Ambito Territoriale Sociale 16, i quali sono programmati annualmente con il piano attuativo di ambito approvato dal Comitato dei Sindaci;

- che fra i servizi delegati è configurata anche l'area povertà in quanto l'Ambito Territoriale Sociale 16 riceve fondi ministeriali come "Quota servizi" e "PON" utili per ingaggiare personale professionale addetto alle prese in carico, cioè Assistenti sociali specialisti per effettuare i livelli di valutazione e i cosiddetti patti dell'inclusione sociale;
- che con circolare del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali CdG: MA 14-02, il Ministero ha trasmesso all'ATS (nota assunta al protocollo dell'Ente n. 2537/7.12.17 in data 16.05.2019) le procedure per l'accreditamento degli amministratori alla Piattaforma Digitale per il Patto per l'Inclusione Sociale, e con nota Prot. n. 4143 del 15.05.2019 il Ministero del lavoro e delle politiche sociali ha chiesto all'Ambito Territoriale Sociale 16 di avviare le procedure di accreditamento alla Piattaforma GEPI al fine di assicurare l'accesso dei servizi competenti dei Comuni e che gli stessi si coordinino a livello di Ambito territoriale.

CONSIDERATO:

- che il Comune di Monte San Martino ha individuato, come richiesto dall'Ambito Territoriale Sociale 16, le persone da abilitare alla piattaforma in qualità di controllo anagrafe e responsabile dell'anagrafe, inviando, quindi, tali nominativi all'attenzione dell'Amministratore di Ambito, il quale ha caricato gli stessi all'interno della piattaforma Gepi;
- che è stata stipulata una convenzione tra il Ministero e l'Unione Montana dei Monti Azzurri di San Ginesio volta a regolare l'accesso alla Piattaforma ed il trattamento dei relativi dati; la stessa convenzione è stata caricata all'interno della Piattaforma Gepi;

RICHIAMATI:

- il D.L. 28 gennaio 2019, n. 4, convertito con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26, recante disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni;
- il Decreto del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali 22 ottobre 2019, avente per oggetto: *"Definizione, forme, caratteristiche e modalità di attuazione dei Progetti utili alla collettività (PUC)"*;

CONSIDERATO:

- che il Reddito di Cittadinanza (in avanti anche solo “RdC”) prevede per i beneficiari la sottoscrizione di un patto per il lavoro o di un patto per l’inclusione sociale;
- che all’interno di tali Patti è prevista, per i tenuti agli obblighi, la partecipazione a Progetti Utili alla Collettività (in avanti anche solo “PUC”), quali *“progetti a titolarità dei Comune, utili alla collettività in ambito culturale, sociale, artistico, ambientale, formativo e di tutela dei beni comuni, cui il beneficiario del Rdc è tenuto ad offrire la propria disponibilità ai sensi dell’articolo 4, comma 15, del decreto-legge n. 4 del 2019”*;
- che i PUC sono da intendersi come attività di restituzione sociale per coloro che ricevono il beneficio del Reddito di Cittadinanza e rappresentano un’occasione di inclusione e di crescita per i beneficiari e per la collettività;
- che l’articolo 4 del citato decreto, condiziona l’erogazione del medesimo beneficio alla dichiarazione di immediata disponibilità al lavoro, nonché ad un percorso personalizzato di accompagnamento all’inserimento lavorativo e all’inclusione sociale secondo le modalità ed i requisiti ivi indicati, ai fini della realizzazione dei c.d. “Patto per il lavoro” e “Patto per l’inclusione sociale”;

PRESO ATTO:

- che il principio cardine dei PUC è che le attività previste nell’ambito dei progetti non sono in alcun modo assimilabili ad attività di lavoro subordinato o parasubordinato o autonomo;
- che il progetto prevede l’organizzazione di attività da parte dei Comuni e degli altri soggetti individuati dalla normativa, non sostitutive di quelle ordinarie e riguardanti sia nuove attività che potenziamento di quelle esistenti;
- che i progetti devono partire dai bisogni della collettività, devono prevedere occasioni di “*empowerment*”, tenendo conto delle competenze individuali, e possono essere attuati negli ambiti culturale, sociale, artistico, ambientale, formativo e di tutela dei beni comuni;
- che le attività previste dai progetti possono avere differenti durate, a seconda delle caratteristiche e degli obiettivi dei progetti stessi;
- che ogni cittadino beneficiario del Reddito di Cittadinanza tenuto agli obblighi è tenuto ad un impegno di almeno otto ore settimanali e fino ad un massimo di 16 ore settimanali, a seguito di accordo tra le parti;

- che nei progetti a titolarità comunale, i Comuni, singoli o associati, sono responsabili dell'approvazione, dell'attuazione, del coordinamento e del monitoraggio degli stessi, con le modalità indicate nel citato decreto 22 ottobre 2019;
- che i progetti possono essere attuati anche con l'apporto di altri soggetti pubblici e del privato sociale, come definiti dall'articolo 4 del d.lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 e ss.mm.ii., recante il Codice del Terzo Settore (in avanti anche solo "CTS");
- che il citato decreto 22 ottobre 2019 ritiene auspicabile il coinvolgimento degli Enti del Terzo settore, individuati attraverso procedura ad evidenza pubblica, nel rispetto dei principi di trasparenza, imparzialità, partecipazione e parità di trattamento;
- che l'attivazione della procedura pubblica sarà curata dall'Ambito Territoriale Sociale 16 con Ente capofila l'Unione Montana dei Monti Azzurri di San Ginesio;
- che gli oneri relativi all'INAL sono sostenuti direttamente dal Ministero tramite Piattaforma Gepi;
- che gli oneri RCT, per formazione (relativamente alla parte formativa è possibile trovare forme di cooperazione economiche per abbattere i costi), sicurezza e fornitura dotazione dispositivi per l'attivazione e la realizzazione, sono posti a carico del Comune;

VISTA la scheda di Progetti di Utilità Collettività (PUC) predisposta dal Responsabile PUC con la collaborazione del Comune, allegata alla presente (Allegato A);

RITENUTO di approvarla in quanto pienamente rispondente alle finalità da perseguire;

ACQUISITI i pareri favorevoli sulla regolarità tecnica e contabile della proposta di deliberazione in esame, resi dal Responsabile del Servizio finanziario, a norma degli articoli 49, comma 1 e 147-bis, comma 1, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

RITENUTO, per l'urgenza di provvedere, di far uso della facoltà assentita dall'articolo 134, comma 4, del T.U.E.L. n. 267/2000, rendendo la presente deliberazione immediatamente eseguibile;

CON VOTI unanimi favorevoli espressi nei modi e termini di legge;

DELIBERA

1. DI APPROVARE le premesse alla narrativa che formano parte integrante, sostanziale e motivazionale del presente atto, ai sensi dell'articolo 3 della legge 7 agosto 1990, n. 241.
2. DI APPROVARE il Progetto di Utilità Collettiva (PUC), predisposto dal delegato Responsabile PUC con la collaborazione del Comune, allegato alla presente, dal titolo *“Supporto a 360° al comune”* (Allegato A).
3. DI DARE ATTO che il progetto di cui sopra prevede un costo indicativo di € 500,00 (cinquecento/00), la cui spesa sarà impegnata con successivo atto da parte del Responsabile del Servizio proponente.
4. DI DARE COMUNICAZIONE del presente atto ai Capigruppo consiliari, contestualmente alla sua pubblicazione all'Albo Pretorio online dell'Ente, ai sensi dell'articolo 125 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Inoltre,

LA GIUNTA COMUNALE

RILEVATA la necessità di dare attuazione immediata al presente provvedimento;

VISTO l'articolo 134, comma 4, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, per il quale:
“4. Nel caso di urgenza le deliberazioni del consiglio o della giunta possono essere dichiarate immediatamente eseguibili con il voto espresso dalla maggioranza dei componenti.”;

CON VOTI unanimi favorevoli legalmente espressi;

DELIBERA

DI DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile.

IL PRESIDENTE
F.to POMPEI MATTEO

IL SEGRETARIO
F.to ERCOLI PASQUALE

Prot. N. 3714

li, 09/09/2021

Della suestesa deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi.

Il Segretario
F.to ERCOLI PASQUALE

E` copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.
Dalla Residenza municipale, li 09/09/2021

Il Segretario
ERCOLI PASQUALE

La suestesa deliberazione è divenuta esecutiva il 31/08/2021

- [] in seguito alla pubblicazione all'Albo Pretorio di questo comune
dal al senza reclami;
- [x] in quanto dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi
dell'art.134, comma 4, del D.L.vo 18/08/2000, n.267.

Il Segretario
F.to ERCOLI PASQUALE